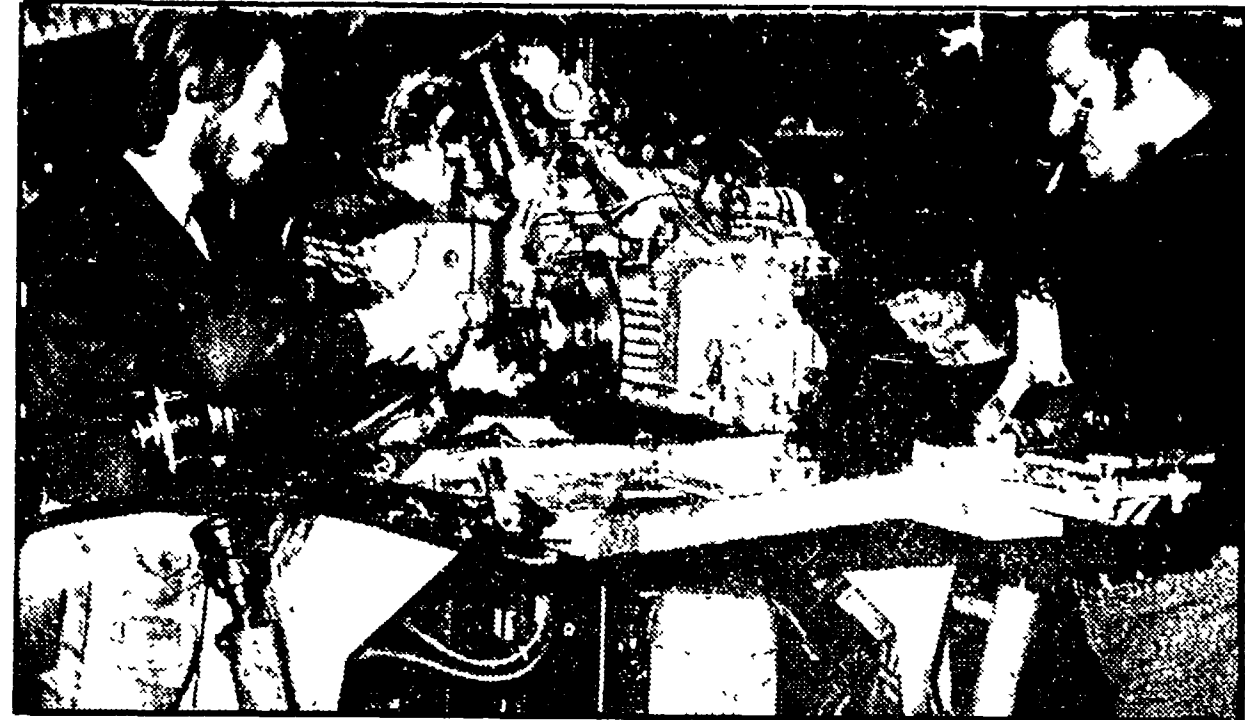


Ieri dibattito in consiglio regionale sulla complessa vicenda

«Alfa-Nissan deve dare risposte alle zone da sempre ingannate»

L'intervento della compagna Tavernini, lavoratrice di Pomigliano, è stato un preciso atto d'accusa alla giunta - La posizione dei comunisti sui futuri insediamenti - Il giudizio sull'assenteismo



Un pubblico attento, numeroso, paziente ha ascoltato ieri mattina, nella Sala dei baroni, il dibattito del consiglio regionale sull'Alfa Sud (che prosegue stamani con inizio alle ore 11). E' stata la compagna Moiré Tavernini, lavoratrice dello stabilimento di Pomigliano che siede dall'ottobre sui banchi del consiglio regionale, ad aprire la discussione sulla vicenda Alfa-Nissan. La compagna Tavernini è toccato il compito di illustrare la mozione del PCI, presentata qualche tempo fa quando dense nubi sembravano addensarsi sull'accordo «Alfa-Nissan» e che non è stata superata dalla approvazione dell'accordo fra industria milanese e quella giapponese.

Votata una mozione all'unanimità Le puericultrici strappano un importante risultato

Quando la lotta della gente, dei lavoratori, si lega all'opposizione del PCI in consiglio regionale, si ottengono risultati. E' questo il senso degli ordini del giorno approvati ieri in consiglio all'unanimità che riguardavano le puericultrici, i lavoratori ospedalieri, i dipendenti dell'ex Merrell.

ogni giorno a Santa Lucia al palazzo del lavoro, in qualche caso, perfino le cariche della polizia per ottenere un loro diritto: cioè che gli enti ospedalieri espletino i concorsi relativi ai posti in organico per la qualifica di puericultrici. La mozione approvata ieri impegnava in tal senso gli ospedali.

50 mila i concorrenti alla lotteria del Festival È un pompiere del porto il vincitore dell'Alfasud

Si chiama Mario Sergio, ha 23 anni, sposato con due figli - Aveva comprato il biglietto da un collega di lavoro

I commentari salaci di amici e conoscenti ve li potete immaginare. Lui, il sorteggiato, un poco minimizza, un poco si schermisce, ma poi ammette che, certo, ci vuole una bella dose di fortuna a «uscire» primo su cinquantamila concorrenti. Si chiama Mario Sergio e ha 23 anni, sposato con due bambini di pochi mesi, lavora al porto come addetto al servizio antinebbia. Come si è portato a casa il primo premio della lotteria del Festival provinciale de «l'Unità», un'Alfasud 1200 nuova di zecca.

lo buono glielo ha venduto un collega di lavoro. E proprio mentre si trovava al porto l'altra sera, gli amici gli hanno portato la bella notizia. In un primo momento avevano creduto che il suo biglietto fosse abbinato al terzo premio. Poi, quando si è chiarita la verità è scoppiato il tripudio.

Da stamane alla Mostra il «Fotocine» 80

A Napoli un salone per la fotografia

Da stamane e fino a domenica sarà aperto alla Mostra d'Oltremare il primo salone della fotografia: «Fotocine 80» promosso dall'ente mostra in collaborazione col Confocel. L'occasione è di grande interesse per gli appassionati, dilettanti e professionisti ma anche per i non addetti ai lavori, perché il salone è aperto a tutti. Vi si potrà infatti vedere, esaminare, rendersi conto della produzione e delle attrezzature per il cinema e la fotografia tecnologicamente più avanzate, appena pochi giorni dopo la loro presentazione al «Fotocine» di Colonia.

Oggi Comitato Federale e CFC con Gerardo Chiaromonte

viaggi e vacanze incontri dibattiti

Si tiene oggi alle ore 17 la riunione congiunta del Comitato Federale e della Commissione Federale di Controllo, con il seguente ordine del giorno: «Le lotte in corso: le iniziative e le proposte del partito». Alla riunione parteciperà il compagno Gerardo Chiaromonte della segreteria del partito.

Imputati i fascisti che assassinarono a sprangate il giovane

A dicembre il processo Miccoli «appena» 2 anni dopo quella sera

Il 30 settembre, a piazza Sannazzaro, il giovane venne aggredito da una squadraccia - Dopo sei giorni di agonia si spense il 6 ottobre - La mobilitazione popolare - Vigilare ancora contro ogni tentativo dilatorio



Il padre: «lo non posso perdonare»

Sono passati due anni, ma è come se fossero passati due giorni. Io sono ancora un uomo morto. E mia moglie soffre anche più di me. Il tempo non ha cancellato nessuna ferita.

Intorno alla vicenda giudiziaria sull'assassinio fascista di Claudio Miccoli, neppure per un giorno, si è allentata la vigilanza, l'attenzione e la tensione della città, di migliaia di democratici, del nostro partito.

Semplicemente che, una volta tanto, gli apparati giudiziari si muovessero al passo con le aspettative sacrosante della famiglia, innanzitutto, dei lavoratori, di tutti gli antifascisti. Questo abbiamo preteso.

Sono passati due anni dalla tragica aggressione nera. E lo conosco la struggente, incredibile, ma ferma pazienza di Zeno, della moglie, degli altri figli. Ora Claudio è uno dei simboli della coscienza antifascista dei giovani, della loro ansia di rinnovamento, di una migliore e più umana qualità della vita.

loro ansia di rinnovamento, di una migliore e più umana qualità della vita. Tutto questo non può essere dimenticato e disperso ancora per chissà quanto tempo, nella sede dove — non già, per carità, la vendetta, ma la giustizia, le definizioni delle responsabilità e la punizione giusta e rigorosa, devono essere assunte.

Chiediamo velocità e rapidità, al Tribunale di Napoli. Sappiamo che i magistrati del nostro Distretto fin dal primo momento si sono mossi con molta sensibilità e i ritardi — come pure più volte abbiamo denunciato — nascevano altrove, a Roma, alla Cassazione, dove il processo era finito per risolvere problemi procedurali.

Non ci dovranno essere disguidi, difetti o altro, che possa innestare un qualsiasi meccanismo di slittamento. Gerardo Vitiello

Giovanni Alterio, consigliere provinciale ha ricevuto una richiesta di molti milioni

Il racket spara sull'auto di un dc

Tre colpi contro la «BMW» che si trovava nel giardino della sua abitazione a Ottaviano - Si esclude il movente politico - E' morta al Cardarelli Delia Trabucco, la donna assalita dal garzone che le portò via 3 milioni

Attentato del racket del resto di Ottaviano, contro l'auto del consigliere provinciale democristiano Giovanni Alterio, di 25 anni. Alcuni colpi di pistola sono stati sparati l'altra sera contro la sua auto, che si trovava nel giardino della sua abitazione, in via Prisco.

di 15 anni. L'anziana donna, che viveva sola in via Falcomatà 5 (una traversa di Vico Gardieri al Vomero), fu aggredita il pomeriggio del 23 scorso dal giovane garzone poco dopo che questi era stato a casa sua a portarle una scatola di the. Per pagarlo, infatti, la donna fece scorgere una grossa somma di denaro.

Tutte le più prestigiose Case fabbricanti e importatrici di materiale sensibile e apparecchi foto-cine, recati dalla Photokina, hanno assicurato la propria partecipazione e Voi, primi in Italia, potrete visionare tutte le novità annunciate per la rassegna di Colonia. Sono state messe a punto mostre fotografiche di particolare interesse artistico, scientifico e culturale e precisamente:

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO Oggi mercoledì 1 ottobre 1980 onomastico Teresa (donna Angela).

Materdei, 72. Poggioreale: stacc. Centrale, c.so A. Lucchi, 5. Colli Aminei: Colli Aminei, 249. Vomere-Arenella: via M. Piscicelli, 138; via D. Fontana, 37; via Merlino, 33. Fuorigrotta: p.zza Colonna, 31.

Secondigliano: c.so Secondigliano, 174. Scanzano: via Paolo Grimaldi, 76. Bagnoli: Campi Flegrei, Posillipo: via Manzoni, 120. Chiaiano-Mariella-Piscinella: corso Chiaiano, 28 - Chi.anc.

GIORNATA DEL FERROVIERE Il 3 ottobre alle ore 9,30 avrà luogo la celebrazione della 22.a giornata del ferroviero, presso la sede compartimentale di Napoli - Corso Novara.

FOTOCINE Alle ore 10 presso la mostra d'oltremare cerimonia inaugurale del FOTOCINE 80 «salone della fotografia della cinematografia e delle apparecchiature elettroniche affini».

LUTTO E' morto il padre della compagna Adriana Taddeo, alla compagna e alla famiglia giungano le condoglianze della sezione «Ho Chi Min» di Bagnoli e della redazione dell'Unità.

Il problema è quello, in sintesi, di riequilibrare il territorio regionale attraverso scelte oculate e programmate, frutto di un ampio dibattito. «Rivendichiamo» ha concluso la compagna Tavernini — che questa giunta non abdichi. Non è consentito a nessuno, tantomeno all'executivo, astenersi dalle decisioni, da queste decisioni.

OSPEDALE GENERALE PROVINCIALE «MARIA SS. ADDOLORATA» - Eboli Avviso di gara Appalto lavori di sistemazione area a parcheggio

OSPEDALE GENERALE PROVINCIALE «MARIA SS. ADDOLORATA» - Eboli Avviso di gara Appalto lavori di sistemazione area a parcheggio

FOTOCINE 80 SALONE DELLA FOTOGRAFIA DELLA CINEMATOGRAFIA E DELLE APPARECCHIATURE ELETTRONICHE E AFFINI Mostra d'Oltremare Napoli 1-5 ottobre 1980